



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

REGOLAMENTO PER I COMITATI E COMMISSIONE MENSE SCOLASTICHE

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

Oggetto del presente atto è la regolamentazione e la definizione dei compiti dei Comitati e della Commissione mense scolastiche.

ART. 2 - Definizione

Il Comitato mensa è l'organo attraverso il quale viene assicurata la partecipazione degli utenti (genitori) al funzionamento del servizio di refezione. Esso esercita un ruolo di controllo nelle varie mense scolastiche ed ha funzioni di supporto nei confronti della Commissione.

La Commissione mensa è l'organo attraverso il quale viene assicurato il controllo del servizio ristorazione mediante verifiche effettuate direttamente dai componenti o per il tramite dei vari Comitati mensa. Esercita un ruolo propositivo ed ha funzioni di supporto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 3 – Composizione ed elezione dei componenti

Ad inizio dell'anno scolastico, l'Ufficio Pubblica Istruzione informa i Dirigenti scolastici ed i rappresentanti dei genitori sul funzionamento del Comitato mensa, secondo le modalità di cui alla presente disciplina. I dirigenti scolastici ed i rappresentanti dei genitori collaborano a sensibilizzare i soggetti interessati, al fine di inviare al Comune un elenco di nominativi di docenti e genitori.

Fanno parte del Comitato i genitori degli alunni di scuola materna, elementare e media, in rappresentanza di un massimo di sei per ogni plesso scolastico, così come i docenti designati dai Consigli di Circolo e di Istituto possono partecipare nel numero massimo di due per ogni plesso.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Sono istituiti 7 Comitati mensa con la composizione che segue:

Scuole materne statali e comunale:

n. 5 plessi: Acquaviva
Crocette
Fornaci
S. Agostino
Regina Margherita

Scuola elementare statale:

n. 1 plesso: classi a tempo pieno della scuola "Mazzini"

Scuola media statale:

n. 1 plesso: sezioni a tempo prolungato

Ogni Comitato mensa, per ogni plesso scolastico, sarà così composto:

max n. 6 genitori
max n. 2 docenti

Ogni Comitato, nella prima seduta, elegge il Presidente ed il Segretario, scelti tra i rappresentanti dei genitori.

Il Presidente ha il compito di convocare i membri del Comitato stesso per le riunioni ordinarie e straordinarie.

Il Presidente riunisce il Comitato in seduta ordinaria una volta ogni tre mesi ed in seduta straordinaria tutte le volte che lo ritiene necessario o su richiesta della maggioranza dei componenti.

Le decisioni prese dal Comitato sono pubblicizzate tramite i rappresentanti dei genitori nelle rispettive scuole.

I Presidenti dei 7 Comitati mensa fanno parte di una Commissione mensa insieme ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale: un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

La Commissione mensa eleggè il Presidente, scelto tra i Presidenti dei Comitati, che ha il compito di convocare i membri per le riunioni. La Commissione è convocata dal Presidente su richiesta di almeno quattro Presidenti dei Comitati mensa o dietro specifiche esigenze rappresentate dall'Amministrazione Comunale. Possono partecipare alle sedute rappresentanti della ditta che gestisce il servizio di ristorazione e la dietista che ha stilato il menù. Funge da segretario verbalizzante un incaricato dell'Amministrazione Comunale operante nel servizio Pubblica Istruzione.

Le decisioni prese dalla Commissione mensa sono pubblicizzate, attraverso i vari Presidenti, nei rispettivi Comitati mensa.

I componenti dei Comitati mensa o della Commissione mensa, assenti per più di tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti nella prima riunione dei rispettivi Comitati o Commissione.

Ogni Comitato e Commissione mensa è validamente costituito con l'intervento di almeno 1/3 dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 4 – Funzioni

Nelle funzioni del Comitato mensa rientrano:

- verifica della qualità del pasto attraverso sopralluoghi nelle rispettive mense scolastiche;
- formulazione di proposte specifiche sul menù;
- partecipazione a manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale e/o dalla Commissione di Qualità;
- effettuazione di controlli sul rispetto delle tabelle dietetiche e di quanto previsto nel capitolato d'appalto;
- riunire in assemblea generale, almeno una volta l'anno, tutti i genitori degli alunni della scuola interessata per relazionare circa il suo operato e per consultarli su tutti i principali problemi relativi al servizio mensa.

Le decisioni assunte dai rispettivi Comitati mensa verranno portate a conoscenza della Commissione mensa, che ha le seguenti funzioni:

- formulazione di proposte relative ai diversi aspetti del servizio di ristorazione;
- rapporti con gli organi dell'Amministrazione Comunale;
- formulazione di proposte specifiche sul menù all'Ufficio Pubblica Istruzione, che prenderà accordi con la dietista e la ditta fornitrice dei pasti;



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

- verifica della qualità del pasto attraverso ispezioni nelle mense;
- proposta ed organizzazione di campagne di educazione alimentare su incontri specifici e riguardo i temi inerenti la ristorazione e l'alimentazione;
- ispezione nelle cucine della ditta fornitrice dei pasti;
- segnalazione all'Ufficio Pubblica Istruzione di eventuali anomalie o inadempienze del servizio ristorazione.

ART. 5 – Durata

Ogni singolo componente facente parte del Comitato o della Commissione mensa della categoria genitori e docenti dura in carica un anno scolastico con eventuale riconferma collegiale.

Cessa automaticamente la propria funzione il genitore i cui figli non frequentano più le scuole con la mensa scolastica.

Cessa automaticamente la propria funzione il docente che non svolge più la sua attività nella scuola in cui è stato nominato.

Cessa altresì automaticamente la propria funzione il componente la cui assenza ingiustificata si protrae oltre le tre sedute consecutive.

Al fine di non creare disagi al servizio, è prevista la continuità dei lavori dei Comitati e della Commissione mensa, nelle more dell'insediamento di nuovi componenti segnalati dalle istituzioni scolastiche, dai rappresentanti dei genitori e dall'Amministrazione Comunale.

ART. 6 – Procedure

I rappresentanti facenti parte di ogni Comitato mensa possono concordare tra loro i sopralluoghi ispettivi da effettuarsi presso le mense scolastiche. Tutti i sopralluoghi dovranno essere effettuati da un numero minimo di 2 componenti della categoria genitori e con la presenza di almeno un componente della categoria insegnanti.

I rappresentanti della Commissione mensa potranno effettuare sopralluoghi, oltre che in tutte le mense scolastiche, anche presso la cucina della ditta fornitrice dei pasti.

Tutti i sopralluoghi presso la ditta dovranno essere concordati con l'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà a destinare un rappresentante che effettuerà con i componenti della Commissione mensa le ispezioni previste che dovranno essere effettuate da un numero minimo di 3 componenti facenti parte di almeno due delle tre categorie (genitori, consiglieri o incaricati Ufficio Pubblica Istruzione).

Durante i sopralluoghi, i rappresentanti dovranno mantenere un comportamento corretto nel rispetto del personale di cucina che non potrà interrompere il proprio lavoro.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Dovranno indossare gli opportuni accessori d'abbigliamento igienico a garanzia del rispetto delle norme vigenti.

I rappresentanti sono tenuti ad esternare eventuali dubbi all'ufficio comunale competente; in nessun caso sono ammesse contestazioni dirette al personale che lavora o ai rappresentanti dirigenti della ditta appaltatrice.

Sia i Comitati mensa che la Commissione mensa sono altresì tenuti a redigere un verbale che dovrà essere inviato all'Ufficio preposto. Tutte le valutazioni dei rappresentanti dei Comitati mensa e/o della Commissione mensa devono essere obiettive, dimostrabili e ripetibili.

Nel caso di inosservanza di alcune norme che i Comitati mensa e/o la Commissione mensa dovessero rilevare, è opportuno inviare una nota scritta all'Ufficio affinché si faciliti l'informazione e l'organizzazione del servizio.

ART. 7 – Strumenti di lavoro

Ogni componente, ad eccezione del personale scolastico, per svolgere la propria funzione ispettiva, deve essere in possesso del libretto di idoneità sanitaria rilasciato dall'A.S.L. competente.

L'accertata mancanza del libretto comporta la decadenza d'ufficio dell'incarico.

Al Presidente di ogni Comitato mensa verrà rilasciata copia dei seguenti documenti:

- copia del presente atto che disciplina le modalità di accesso alle strutture;
- copia della parte del capitolato riferita al menù ed ai vari controlli da effettuare nelle strutture;
- copia del sistema di autocontrollo predisposto dalla ditta fornitrice dei pasti.

ART. 8 – Norma finale

Al fine di tutelare la privacy non possono essere promulgate/divulgate con articoli sui giornali, nelle trasmissioni radiofoniche e televisive, notizie che prima non siano state discusse e autorizzate all'unanimità dalla Commissione mensa.